

Prima parte	Campi di esperienza	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo dell'U.A. 1 "Una storia per l'accoglienza"	
Obiettivi di apprendimento previsti	S.A	A-B	1-2-3			
	C.M	A	1-3			
	I.S.C.	A	1-2			
	D.P.	A	1-2			
	C.D.M	B	1			
Personalizzazioni (eventuali)	Campi di esperienza	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo		
				Tre bambini presentano difficoltà di linguaggio, in particolare una bambina va guidata e stimolata nelle varie attività.		
	<b>COMPITO UNITARIO</b>				<b>Allestimenti per le attività dell'accoglienza</b>	
Metodologia	Strategia metodologica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali;</li> <li>• Ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.</li> </ul>					
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi strutturate e strutturate.					
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici e giardino. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli) colla, carta crespata, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica,					
Tempi	Metà settembre- metà ottobre					

<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	S.A Comunicare i propri bisogni
<b>Competenze-chiave europee di riferimento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> 1 Comunicazione nella madrelingua <input type="checkbox"/> 2 Comunicazione nelle lingue straniere <input type="checkbox"/> 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia <input type="checkbox"/> 4 Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> 5 Imparare a imparare <input checked="" type="checkbox"/> 6 Competenze sociali e civiche <input type="checkbox"/> 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità <input type="checkbox"/> 8 Consapevolezza ed espressione culturale  <b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b>
<b>Note</b>	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo della competenza e degli OO. AA. (come da Indicazioni nazionali e PTOF) e a quello degli OO.AA contestualizzati ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Seconda parte	Titolo dell'U. A: "Una storia per l'accoglienza"	N. 1
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati</li> <li>- strategie metodologiche adottate</li> <li>- difficoltà incontrate</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>STRATEGIA METODOLOGICA:</b>            Condivisione di spazi e materiali, conoscenza dei nuovi compagni, giochi di socializzazione.</p> <p><b>SITUAZIONE PROBLEMATICA DI PARTENZA:</b>            Che bello ritrovarsi e conoscere i nuovi compagni. Giocare e sperimentare con loro.</p> <p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>Il primo giorno di scuola gli alunni sono stati accolti con una grande festa. Un animatore, ha allietato la giornata con uno spettacolo di giocoleria, coinvolgendo i piccoli ed i loro genitori. I bambini più grandi hanno poi donato ai treenni un simpatico dono, un palloncino di cartone con al centro una caramella.</p> <p>Il 4 Ottobre vi è stata la festa dell'accoglienza e per l'occasione è stato realizzato un cartellone con una mongolfiera che, simbolicamente, accompagnerà i bambini in questo splendido viaggio all'interno della scuola.</p> <p>Nei giorni a seguire le docenti hanno dato ampio spazio al ripristino delle regole e ai giochi di socializzazione al fine di agevolare l'inserimento in sezione dei nuovi compagni. L'ascolto del racconto :“ I tre Piccoli Gufi” che affronta tematiche legate alla paura ed al distacco dai propri genitori, ha poi completato il percorso e le tematiche sull'accoglienza.</p> <p><b>VERIFICA</b></p> <p>L'osservazione del gruppo sezione durante le esperienze svolte ha evidenziato un buon livello di socializzazione ed una discreta autonomia. Si segnalano tre bambini poco rispettosi delle regole con difficoltà a relazionarsi correttamente con gli altri. A conclusione dell'U.A. quasi tutti i bambini hanno conseguito i traguardi stabiliti per lo sviluppo delle competenze.</p>	
N Note	<b>Inss. Curci – Pascali Infanzia Don Orione Sez. A anni 5</b>	